

RECENSIONE SPETTACOLO STUPEFATTO

Lorenzo Roggi – 3 dicembre 2016

Recensire uno spettacolo teatrale come "Stupefatto" non è semplice.

Già la storia in se sprigiona una forza propositiva impressionante.

Ti spinge ad una riflessione costante e ad un confronto con te stesso.

Il tuo vissuto, le tue esperienze personali vengono scosse per più di un'ora da un turbine di emozioni.

Il livello di tensione ed il rapporto diretto, quasi simbiotico, che dal palcoscenico si sposta in platea, rende il monologo una vera e propria "esperienza emotiva".

Efficacissimo strumento didattico-formativo, questo lavoro lascia decisamente il segno.

L'esperienza incarnata che si manifesta con la presenza di Comi poi, ti impedisce di distinguere il vissuto dal narrato, creando tra chi vede e chi si esibisce un legame che raramente rimane in teatro, ma che ci si porta a casa, per rielaborarlo e riviverlo.

Ho vissuto "Stupefatto" quattro volte, confrontandomi con le platee più differenti.

Il risultato è sempre stato lo stesso: sconvolgente. Un vero pugno allo stomaco.

Il talento straordinario e la passione della Compagnia ti costringono a riflettere.

Ogni volta che la sala si svuota ti fai una sola domanda: a quando la prossima replica?

Consapevole che ci rivedremo presto, non posso che ribadirti il mio immenso grazie.

Il Baluardo ha come ambizioso obiettivo quello di portare lustro e prestigio alla sua città, promuovendola ed arricchendola.

Siete diventati un alleato prezioso. E' anche grazie a professionisti come voi che il nostro lavoro sembra meno difficile.

Andate avanti così.

Lorenzo Roggi